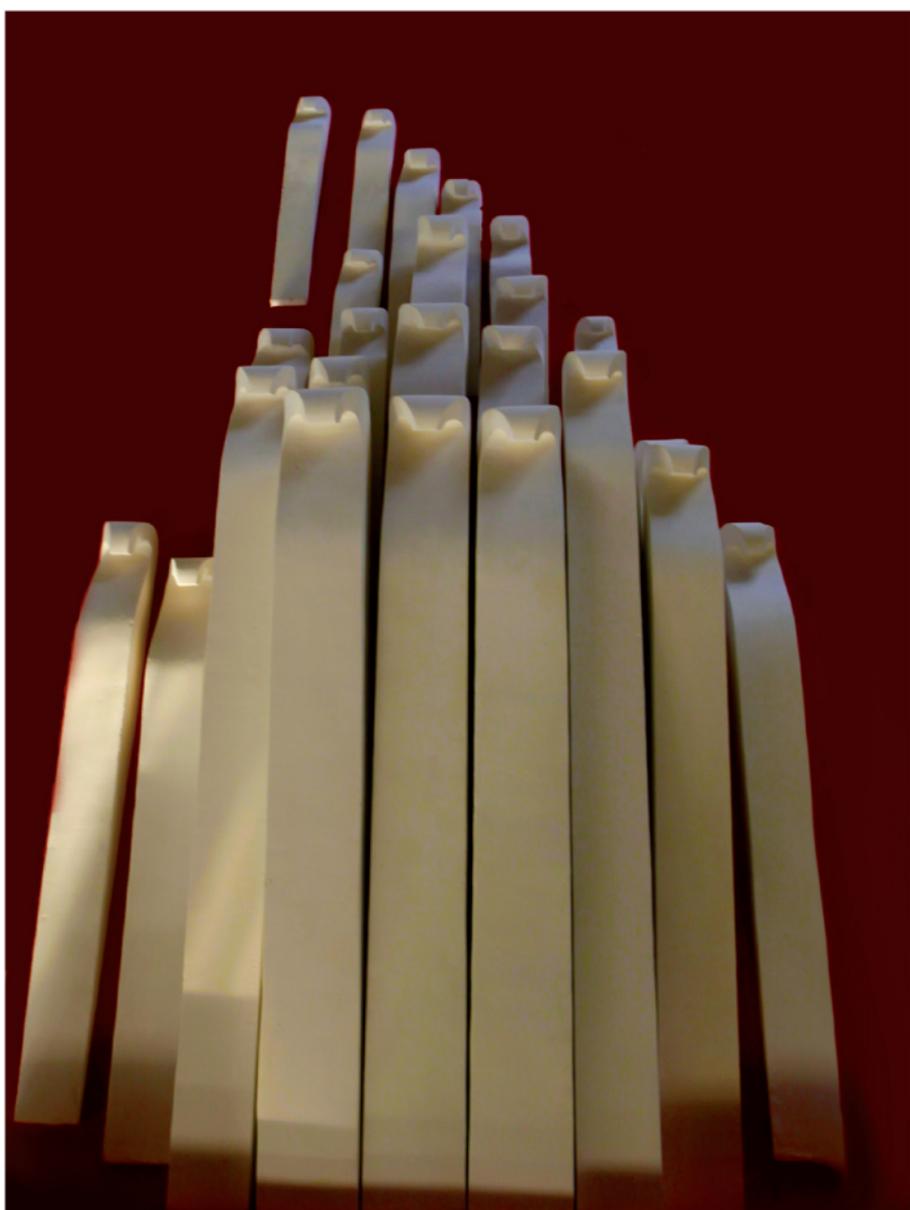


Concerto dell'Epifania

Insieme



2013 - XVIII Edizione

Italiani

Dicono di noi: improvvisatori. Mafiosi,
scalmanati, santi e navigatori...
È vero sempre guelfi e ghibellini, terroni e
padani
Ma fortunatamente, italiani...

Dicono di noi: rivoluzionari. Pizzaioli, emigranti
e canzonettari...
È vero tutti un po' cialtroni ed un po' geniali
Ma fortunatamente, italiani

E allora quando è festa sventoliamo le bandiere
O tutte rosse o tutte verdi, oppure altri colori
Noi maledettamente piemontesi e napoletani!
Ma semplicemente, italiani...

Dicono di noi: schiavi del pallone. Tifosi
esagerati, e al bar tutti allenatori
È vero libertari-libertini e a volte puritani
Ma fortunatamente, italiani

E allora quando è festa sventoliamo le bandiere
O tutte rosse o tutte verdi, oppure altri colori
Noi maledettamente piemontesi e napoletani!
Ma semplicemente, italiani...

Noi fortunatamente, italiani...

Edoardo Bennato

Egidio Iovanna

Egidio Iovanna nasce nel 1972 a Fontanarosa, in Irpinia, dove tuttora vive e lavora.

Da giovane si trasferisce a Carrara, centro Internazionale della scultura in pietra, e trascorre 10 anni, tra scuole e studi di scultura, nella città toscana.

La sua carriera artistica è costellata di importanti esperienze nel campo della scultura Nazionale ed Internazionale, che gli hanno permesso di realizzare opere monumentali legate a diversi Simposi, tra cui la Biennale della Pedrera (Portogallo 2001), il Premio Brancusi (Romania 2005), l'Andres institute of Art (Usa 2008), la Metropolitana di BaKyrchoy (Istanbul 2010) e il Vergnacco Pietre Friulane (Udine 2011). Nel 2011, l'Università Federico II di Napoli gli dedica una mostra personale, intitolata "Metamorfica", presso la biblioteca Brau.



In copertina: *Insieme* del M° Egidio Iovanna

Di abbagliante bianco, simili a croste di ghiacciaio che il vento ha piegato in armonico plissé, figurine dritte allineate ed esili, strette le une alle altre viaggiano verso la méta infinita di luce vermiglia di un sole così caldo che, certo, le assorbirà.

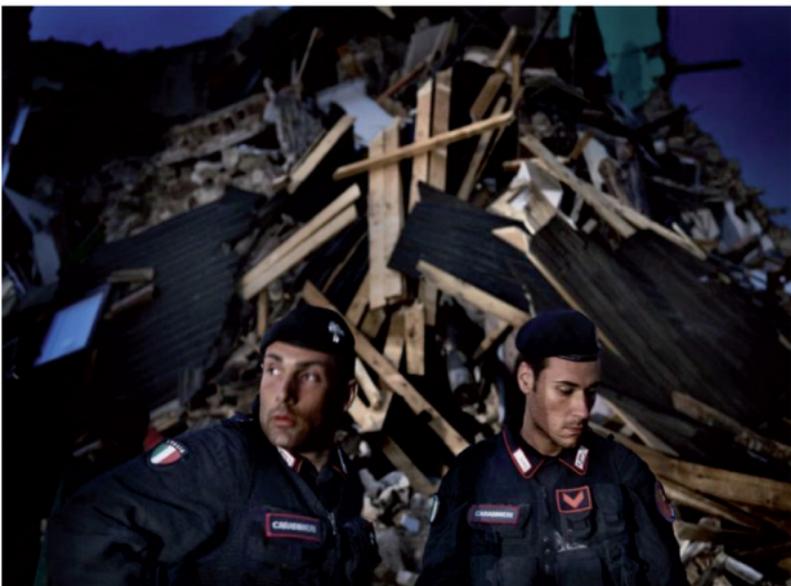
L'opera appare una mega scultura, coerente al linguaggio specifico dell'artista-scultore Egidio Iovanna, astratta e simbolica allo stesso tempo, realizzata in polisterolo, un materiale sintetico e leggero, qualità imprescindibile per la collocazione, eppure friabile quindi come il marmo non duttile.

Alessio Romenzi

È nato a Colle Sant'Angelo (Terni) nel 1974 e nella sua regione ha lavorato come fotografo dal 2005. Nel 2009, dopo aver frequentato il Master in Fotogiornalismo dell'ISFCI a Roma, si trasferisce in Palestina iniziando la sua collaborazione con l'Agence France-Presse e con diverse organizzazioni umanitarie.

Oggi è rappresentato dalle agenzie Emblema e Corbis e pubblica sulle maggiori testate internazionali, tra le quali Time Magazine che gli ha dedicato due copertine e prodotto diversi photo essays dalla Siria.





Scatti di Alessio Romenzi



ideazione e coordinamento



una produzione



Associazione Culturale
MUSICA DAL MONDO

in collaborazione con



con il patrocinio di



media partners

